

Insulti agli anziani, polemica sul web

Bragaglio attacca Vezzoli: «Hai scritto nefandezze». La replica: «Non sono mie»



IL DUELLO

Nella foto a sinistra, Mario Borghezio e Adriano Vezzoli, entrambi Lega Nord, si stringono la mano (Fotolive)
In alto, Claudio Bragaglio, consigliere del Pd in Comune a Brescia (CdG)

di LUCA DEGL'INNOCENTI
— BRESCIA —

«IL CONSIGLIERE comunale di Bovezzo Adriano Vezzoli, nella pagina Facebook della Lega Nord locale, ha pubblicato commenti dissennati, disumani e gravi nei confronti degli anziani. Commenti che hanno poi tolto». Così Claudio Bragaglio consigliere Pd a Palazzo Loggia.

«Vezzoli, lo ricordo, è componente della Commissione consiliare della persona e dei servizi sociali di Bovezzo. Nei testi che ho potuto leggere, e che abbiamo salvato, gli anziani vengono paragonati a moscerini che si spiaccicano sui vetri delle auto o a clandestini che attraversano il mare con un gommone sgonfio». E ancora: «Scrivo anche che se i vecchi servissero a qualcosa madre natura non li farebbe morire». Sono accuse circostanziate quelle di Bragaglio, estratti alla lettera di quanto letto sulle pagine on-line del social network. E amareggiato conclude: «Non so come in un circolo di partito, di cui è segretaria la moglie dello stesso Vezzoli, si possano accettare senza batter ciglio o vergognarsene, neppure a livello provinciale, simili nefandezze contro la dignità degli anziani.

Anche se con la Lega di Bovezzo ormai non ci si deve stupire più di nulla».

IMMEDIATA la replica di Vezzoli. «Quei commenti non sono miei. Li ho copiati da un sito Internet (ci fornisce via mail il link ed effettivamente sono presenti le frasi "incriminate", ndr): il mio errore, lo ammetto è non aver citato la fonte. Ma, se non ricordo male, c'era anche un mio commento in cui denunciavo tali nefandezze». Il consigliere si dice tranquillo

in merito alla questione e ci tiene a precisare «quanto io sia attento alle problematiche che riguardano gli anziani, i portatori assoluti dei nostri valori civili. In Comune a Bovezzo ho depositato nei giorni scorsi una mozione in cui chiedo che parte degli appartamenti che verranno realizzati al posto del tristemente noto residence Prealpino siano destinati ad anziani e a giovani coppie. Io non scherzo su queste cose, mai». Il finale è tutto per il suo accusatore, Bragaglio: «Tra me e lui ci sono delle vecchie ruggini che risalgono alla battaglia politica proprio sul Prealpino. Se a sinistra

hanno deciso di attaccarmi, be' consiglio loro di farlo in altro modo. Non posso accettare che Bragaglio mi venga a fare le pulci per di più su un qualcosa che non ho commesso».

Inevitabile la chiusa: «Mi prenderò queste ore per valutare bene il da farsi. Non escludo che, di quanto ha scritto, Bragaglio ne risponderà in tribunale».

